

## CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

### Riferimenti normativi

- Legge n 92 2019
- D M n 35 2020

### Premessa

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non

*autonoma da integrare nel curricolo di istituto. Principi (Art. 1 della L. n 92 2019)*

*1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*

*2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.*

Al fine di realizzare i suddetti principi, nel presente Documento si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: *ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/20020).*

Di seguito alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 e legate ai tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020:

- Costituzione,
- Sviluppo Sostenibile,
- Cittadinanza Digitale.

<p><b>NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b></p>	<p>La Costituzione Italiana: la storia della nostra Costituzione. I Principi Fondamentali della Costituzione. Forme di Stato e Forme di Governo. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera Nazionale. Sviluppo storico dell'Unione Europea. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici). Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</p>
<p><b>PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE</b></p>	
<p><b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b> Italiano Storia</p>	<p><b>ISTITUTO TECNICO ITAF</b> Italiano Storia</p>

Filosofia	Diritto
-----------	---------

<b>NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</b>	<p>L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi.</p> <p>I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti ed il lavoro dignitoso.</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale.</p> <p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.</p> <p>Temi riguardanti l'educazione alla salute e la tutela dell'ambiente.</p>
<b>PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE</b>	
<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b> Italiano e Storia Geografia Storia dell'Arte Scienze Filosofia Scienze Motorie	<b>ISTITUTO TECNICO ITAF</b> Scienze Integrate (Chimica, Scienze della Terra e Biologia) Geografia Italiano e Storia Diritto Scienze Motorie

<b>NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Per "Cittadinanza Digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p> <p>Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyber bullismo.</p> <p>Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p>
<b>PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE</b>	
<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b> Tutte	<b>ISTITUTO TECNICO ITAF</b> Tutte

### Organizzazione Didattica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento. L'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. I Documenti ministeriali evidenziano infatti la trasversalità dell'insegnamento, ad alta valenza educativa e di competenza dell'intero Consiglio di Classe. All'insegnante delle discipline giuridiche ed

economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, le regole, gli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine “incarnata” nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica.

Al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche è affidato il coordinamento delle attività, secondo quanto riportato nell’All. A al DM 35/2020:

*Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell’area giuridico-economica, gli sarà affidato l’insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento.*

*Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell’autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in presenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell’educazione civica all’interno della quota oraria settimanale, o all’interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.*

**L’Istituto Paritario Santa Lucia di Nicolosi adotta i seguenti criteri nella scelta del Coordinamento delle attività riguardanti l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica:**

- **CTTD335008: ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO, AMMINISTRAZIONE-FINANZA E MARKETING – ITAF**  
**COORDINATORE – DOCENTE DELLE DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE**
- **CTPM21500B: LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**COORDINATORE – DOCENTE DI ITALIANO E STORIA**

All’interno dei tre nuclei tematici verranno attivati percorsi didattici e attività formative di carattere interdisciplinare che si articoleranno in percorsi trasversali di educazione interculturale, nei progetti di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile e di educazione stradale, nell’educazione alla socialità, alle relazioni positive e nella gestione creativa dei conflitti, nei percorsi di educazione alla pace e di partecipazione civica, nei riferimenti alla cultura della differenze e all’educazione al dialogo. Tali tematiche trasversali alle discipline si possono ritrovare nei contenuti di ogni singola disciplina e nei progetti/attività di ampliamento dell’offerta formativa di Istituto.

## CURRICOLO VERTICALE DELL’INSEGNAMENTO

### TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA

<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>				
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ORE</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>PERIODO</b>
La Costituzione Italiana: la storia della nostra Costituzione.	2	SI	Italiano Storia Filosofia	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE

I Principi Fondamentali della Costituzione.	2	SI	Italiano Storia Filosofia	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
Forme di Stato e Forme di Governo.	2	SI	Italiano Storia Filosofia	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
Conoscenza dell'Inno e della Bandiera Nazionale.	2	SI	Italiano Storia Filosofia	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
Sviluppo storico dell'Unione Europea.	2	SI	Italiano Storia Filosofia	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici).	2	SI	Italiano Storia Filosofia	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.	2	SI	Italiano Storia Filosofia	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi.	2	SI	Italiano e Storia Geografia Storia dell'Arte Scienze Filosofia Scienze Motorie	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti ed il lavoro dignitoso.	2	SI	Italiano e Storia Geografia Storia dell'Arte Scienze Filosofia Scienze Motorie	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale.	2	SI	Italiano e Storia Geografia Storia dell'Arte Scienze Filosofia Scienze Motorie	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.	2	SI	Italiano e Storia Geografia Storia dell'Arte Scienze Filosofia Scienze Motorie	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO

Temi riguardanti l'educazione alla salute e la tutela dell'ambiente.	2	SI	Italiano e Storia Geografia Storia dell'Arte Scienze Filosofia Scienze Motorie	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
Per "Cittadinanza Digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	2	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO
Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyber bullismo.	2	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO
Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	2	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO
Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.	2	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO
Feedback finale	1	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO

**ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (ITAF)**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ORE</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>PERIODO</b>
La Costituzione Italiana: la storia della nostra Costituzione.	2	SI	Italiano Storia Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
I Principi Fondamentali della Costituzione.	2	SI	Italiano Storia	SETTEMBRE OTTOBRE

			Diritto	DICEMBRE
Forme di Stato e Forme di Governo.	2	SI	Italiano Storia Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
Conoscenza dell'Inno e della Bandiera Nazionale.	2	SI	Italiano Storia Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
Sviluppo storico dell'Unione Europea.	2	SI	Italiano Storia Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici).	2	SI	Italiano Storia Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.	2	SI	Italiano Storia Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi.	2	SI	Scienze Integrate (Chimica, Scienze della Terra e Biologia) Geografia Italiano e Storia Diritto Scienze Motorie	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti ed il lavoro dignitoso.	2	SI	Scienze Integrate (Chimica, Scienze della Terra e Biologia) Geografia Italiano e Storia Diritto Scienze Motorie	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale.	2	SI	Scienze Integrate (Chimica, Scienze della Terra e Biologia) Geografia Italiano e Storia Diritto Scienze Motorie	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.	2	SI	Scienze Integrate (Chimica, Scienze della Terra e Biologia) Geografia Italiano e Storia Diritto Scienze Motorie	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO

Temi riguardanti l'educazione alla salute e la tutela dell'ambiente.	2	SI	Italiano e Storia Scienze Integrate (Chimica, Scienze della Terra e Biologia) Geografia Italiano e Storia Diritto Scienze Motorie	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
Per "Cittadinanza Digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	2	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO
Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyber bullismo.	2	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO
Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	2	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO
Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.	2	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO
Feedback finale	1	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO

### Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro personale del docente e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per

l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale sotto riportato.

Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. A tale scopo il Collegio dei docenti adotta i seguenti criteri di valutazione:

<b>Indicatori</b>	<b>Descrizione per livello Valutazione</b>	<b>Valutazione</b>
<b>Conoscenze</b>	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	<b>Avanzato 9/10</b>
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	<b>Intermedio 7/8</b>
	Lo studente conosce il significato letterale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	<b>Base 6</b>
<b>Impegno e responsabilità</b>	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	<b>Avanzato 9/10</b>
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	<b>Intermedio 7/8</b>
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri.	<b>Base 6</b>



<b>Pensiero critico</b>	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	<b>Avanzato 9/10</b>
	In situazioni nuove l'alunno capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	<b>Intermedio 7/8</b>
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	<b>Base 6</b>
<b>Partecipazione</b>	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. E' molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	<b>Avanzato 9/10</b>
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate allo interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	<b>Intermedio 7/8</b>
	L'allievo non condivide pienamente le azioni con il gruppo di appartenenza e si lascia coinvolgere sporadicamente dagli altri.	<b>Base 6</b>